Bur n. 59 del 28/04/2023

(Codice interno: 500608)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 393 del 07 aprile 2023

Recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la proroga del termine di attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV) (Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022).
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende recepire l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022 sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la proroga del termine di attività per l'esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV). Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'epatite C è una malattia infettiva del fegato causata da un virus a RNA (HCV) appartenente alla famiglia dei Flaviviridae. L'infezione acuta iniziale è nella maggior parte dei casi asintomatica e anitterica, mentre in coloro che manifestano clinicamente la malattia l'esordio è insidioso con anoressia, nausea, vomito, febbre, dolori addominali e ittero.

All'art. 25-sexies del D.L. n. 162 del 30/12/2019, convertito dalla L. n. 8 del 28/02/2020, viene garantito, in via sperimentale, per gli anni 2020-2021, uno screening gratuito di eliminazione ed eradicazione dell'HCV, destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerT) e ai detenuti in carcere (comma 1).

Con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 216/CSR del 17/12/2020, recepita con la D.G.R. n. 70 del 26/01/2021, è stato approvato lo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV", con il quale si demanda alle Regioni l'organizzazione delle operazioni di screening e vengono definite le modalità di realizzazione dello screening stesso.

Inoltre, per un'ampia adesione all'iniziativa, è stata prevista la promozione, da parte delle Regioni, di campagne ed iniziative di informazione rivolta alla cittadinanza sull'importanza dello screening e della diagnosi precoce dell'epatite C, nonché iniziative di formazione per il personale sanitario coinvolto e iniziative per la popolazione a rischio per la diminuzione del danno.

In considerazione del ritardo nell'organizzazione e gestione della campagna di screening gratuita per l'Epatite C, causato dall'emergenza pandemica da COVID-19, questa sperimentazione è partita solo in poche Regioni.

Alla luce di ciò, con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022 è stato approvato lo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la proroga del termine di attività di screening HCV fino al 31/12/2023, che si intende recepire quale **Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il suddetto decreto ministeriale è stato emanato il 16/12/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 33 del 09/02/2023.

Inoltre, si dà atto che il Coordinamento Interregionale della Prevenzione (CIP) con nota prot. n. 163235 del 23/03/2023 ha formalizzato nei confronti del Ministero della Salute e della Commissione Salute una richiesta di chiarimenti sui finanziamenti assegnati alle Regioni per la realizzazione delle attività di screening HCV; le eventuali nuove indicazioni fornite saranno oggetto di specifico decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.L. n. 162 del 30/12/2019, convertito dalla L. n. 8 del 28/02/2020;

VISTE l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 216/CSR del 17/12/2020, l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16/12/2022 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 33 del 09/02/2023);

VISTA la D.G.R. n. 70 del 26/01/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 235/CSR del 30/11/2022 sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la proroga del termine fino al 31/12/2023 delle attività per l'esecuzione dello screening per l'eliminazione del virus dell'HCV, di cui all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il decreto ministeriale di cui al punto 2) è stato emanato il 16/12/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 33 del 09/02/2023;

4. di prevedere che le eventuali nuove indicazioni fornite a livello centrale sull'utilizzo dei finanziamenti assegnati alle Regioni per la realizzazione delle attività di screening HCV saranno oggetto di specifico decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.